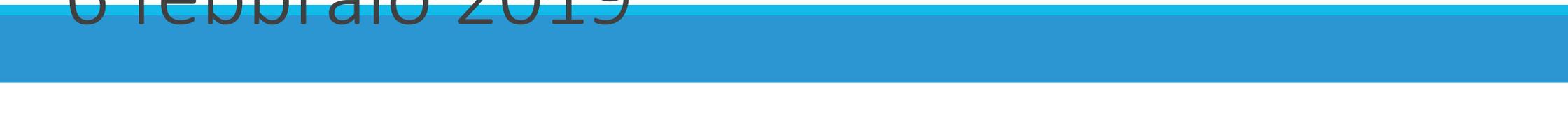

STORIA DI UNA PEER EDUCATION dalla scuola superiore alla scuola primaria

Rodengo saiano
24-16 gennaio 2019
6 febbraio 2019



L'insegnante referente per il bullismo narra l'esperienza: l'idea

In questo anno scolastico abbiamo sperimentato un nuovo modo di apprendere “tra pari”. L'attività si è sviluppata in momenti diversi.

Abbiamo pensato di promuovere una scelta educativa in collaborazione con altre scuole, per la prevenzione del fenomeno *bullismo* e *cyberbullismo*.

... i primi passi

Quindici studenti dell' Antonietti di Iseo sono venuti nelle classi seconde della secondaria, il 24 e 26 gennaio, per svolgere attività di Peer Education.

Tale intervento prevedeva che noi Docenti vigilassimo, fuori delle aule insieme alla loro tutor prof.ssa Di Maio e che gli studenti dell'Istituto superiore, formati per l'attività di Peer Education, presentassero il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

... dalla sperimentazione con «i grandi» alla progettazione per «i piccoli»

Il progetto è piaciuto molto ai nostri studenti tanto che si sono attivati per preparare, a loro volta, una serie di attività da presentare ai bambini delle classi 4^a della primaria nella giornata del 6 febbraio dedicata al cyberbullismo.

Le attività sono state inizialmente preparate dalla 2B ma successivamente arricchite con il contributo di tutte le altre classi coinvolte tanto da realizzare una presentazione ricca e variegata.

Gli studenti peer si sono interfacciati con i compagni più piccoli, gestendo momenti di riflessione, tramite slide e brevi video.

... quali strumenti per progettare ...

La riflessione è stata accompagnata da :

Attività di sensibilizzazione

brainstorming

gioco del vero/falso con affermazioni sul tema, anche di carattere provocatorio, per stimolare la discussione;

video (vedi allegati con link);

Attività di coinvolgimento emotivo:

esempi/testimonianze personali

video (vedi allegati)

attività ludiche (giochi di conoscenza e di empatia)

Attività per attivare le competenze sociali:

distinzione giusto/sbagliato

video (vedi allegati)

gioco di ruoli (vittima/bullo)

A conclusione dell'attività i ragazzi hanno distribuito un questionario di gradimento, da loro stessi realizzato, sugli interventi degli studenti peer.

Link agli esiti del questionario preparato dagli alunni della secondaria di primo grado per gli alunni delle classi quarte della primaria



questionario
preparato
dagli
studenti

**QUESTIONARIO
di gradimento**

 Impossibile visualizzare l'immagine. La memoria del computer potrebbe essere insufficiente per aprire l'immagine oppure l'immagine potrebbe essere danneggiata. Riavviare il computer e aprire di nuovo il file. Se viene visualizzata di nuovo la x rossa, potrebbe essere necessario eliminare l'immagine e inserirla di nuovo.

	SI	NO	FORSE
Consigliaresti questa esperienza ad un tuo amico?			
Sono state chiare le spiegazioni?			
Ti sei trovato bene?			
Ti è stato utile questo progetto?			
Il tempo dedicato alle attività è stato sufficiente?			

Vuoi lasciare un commento/considerazioni che vorresti condividere?

.....

.....

.....

.....

.....

esiti per le classi seconde....

Questo coinvolgimento nella presentazione e nella realizzazione di un'iniziativa scolastica agli studenti ha:

favorito un miglioramento del clima relazionale permettendo loro di sviluppare competenze imparando le regole basilari per rispettare gli altri, sensibilizzandoli sulle tematiche attuali;

promosso competenze sociali e civiche prendendo consapevolezza degli stili di vita responsabili;

aumentato la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare

li ha aiutati a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo;

li ha fatti riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione

riflessioni per noi insegnanti

A noi insegnanti:

ha permesso di raccogliere informazioni dai nostri studenti su come percepiscono e vivono queste tematiche;

aprire o consolidare, su questi temi, un canale di dialogo e di scambio che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico.



... l'esperienza presentata da due alunni delle classi coinvolte

Experience of Peer education

First, the peer education is an activity for the guys of primary and secondary school.

Today we went at primary school, in the class 4th B, to talk with the students in the occasion of the International Day Against Bullying: we have exposed a document in PowerPoint realized by several of our *classmates*. At half past eight our teacher prof.ssa Rodondi has called the Peer Educators: Ernesto, Paolo, Anna, Giulia, Emma and Chiara; then we have joined the Peer Educators from other classes and we went at the primary school. We spoke about the bullying in the 4th B and we have exposed the Power Point presentation.

Some of us have performed a short drama about the bullying.

The elementary students liked our work and they understood that the bullying is a bad thing to do.

Ernesto and Paolo 😊 2B

... il percorso strutturato e presentato dagli alunni delle seconde nelle classi
quarte

Le slide che seguono sono state realizzate interamente dagli alunni delle classi seconde, dopo essersi accordati sulle attività comuni da svolgere nelle 4 classi quarte della scuola primaria di Rodengo Saiano

Peer Education

Progetto realizzato dalle classi 2 –
I.C. Rodengo Saiano –
A.S. 2018/2019

1) Presentazione peer

Il gioco della ragnatela delle conoscenze che consiste nel lanciarsi un gomitolo di lana ai compagni. Quando ricevi il gomitolo ti presenti dicendo il tuo nome e cosa ti piace fare; tieni il filo e lanci il gomitolo a un a compagno.

**ADESSO FAREMO UN CARTELLONE
SUL BULLISMO**

2)gioco vero/falso

Se sei vittima di bullismo è giusto dirlo ai genitori

Gli insulti in Internet fanno meno male che quelli faccia a faccia

Su Internet puoi fare quello che vuoi

E' giusto reagire ad un atto di bullismo con la violenza

Il bullo è più forte della vittima

3) Ora vi faremo vedere un video realizzato da alcuni nostri compagni di classe



I protagonisti del bullismo

I protagonisti

Bullo

Vittima

Aiutante del
bullo

Sostenitori
bulli

spettatori

Aiutante
della vittima

4) Conseguenze degli atti di bullismo e cyberbullismo

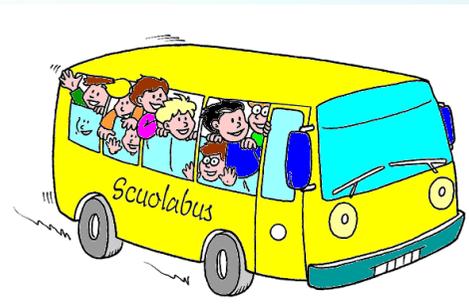
- Isolamento
- Tristezza
- Rabbia
- Non voler più andare a scuola
- Fingere di stare male

4 a) Come affrontare il bullismo

- Rivolgersi agli adulti (genitori, maestri, allenatori)
- Parlarne con amici
- NON reagire con la violenza
- NON abbassarsi al livello del bullo
- In rete segnalare il commento o bloccare il contatto
- Se le accuse diventano gravi con l'aiuto dei genitori denunciare il bullo

4b) I luoghi dove si possono subire atti di bullismo

• Autobus



Spogliatoi



Tragitto da
scuola a casa



Corridoi



Oratorio



5) L' empatia

Ora guardiamo un video per capire che cos'è l' empatia (preso da inside out)

<https://www.youtube.com/watch?v=t-asXorVstM>

Adesso ragioniamo sul
video

ORA
GUARDIAMO
UN VIDEO
TRATTO DAL
FILM
WONDER



Adesso ragioniamo sul
video

**6) ORA CANTIAMO
UNA CANZONE
TUTTI INSIEME**

**HEY CARO BULLO
STAI ATTENTO A CIO' CHE FAI,
BASTA FARE SCHERZI
AIUTA CHI E' NEI GUAI.**

**NON ESSERE CATTIVO
MA SII PIU' POSITIVO,
SE MOSTRI QUEL CHE SEI
PIU' AMICI TU AVRAI.**

**I SOCIAL SONO OK
TI INCONTRI CON CHI VUOI
MA ATTENTO A CIO' CHE FAI
E NON SCORDARTI MAI
CHE TUTTO QUEL CHE POSTI
LO CONDIVIDERAI.**

**AIUTA CHI HA BISOGNO
CI VUOLE UN BEL CORAGGIO
MA FORZA E VOLONTA'
SON TUTTO A QUESTA ETA'.**

**E POI RICORDA SEMPRE
NELLA DIFFICOLTA'
CHE AL MONDO C'E' QUALCUNO
CHE SEMPRE TI AMERA'
SONO LORO I TUOI EROI
LA MAMMA ED IL PAPA'.**

Presentazione realizzata dalla prof.ssa Margherita Rodondi
Referente per il bullismo e cyberbullismo
dell'Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano

